

ECONOMIA DEL MARE

Analisi e prospettive

Fincantieri torna in utile Chiuso il bilancio 2024 C'è un avanzo di 27 milioni

L'anno precedente il gruppo aveva invece registrato un 'rosso' per 53 milioni di euro. Nuovi ordini più che raddoppiati, a quota 15,4 miliardi. Lavoro assicurato fino al 2036

TRIESTE

Fincantieri ritorna in utile dopo cinque anni, in anticipo di un anno rispetto alle previsioni del piano industriale. Il bilancio 2024, approvato dal consiglio di amministrazione, chiude con un avanzo di 27 milioni di euro (il 2023 chiude in rosso per 53 milioni). E con tutti gli altri dati in crescita: ricavi +6,2% a 8,128 miliardi (7,6 nel 2023); Ebitda a 509 milioni, con un aumento annuo di circa il 28% (397 nel 2023); Ebitda margin al 6,3%, (nel 2023 era stato di 5,2%). E inoltre una posizione finanziaria



Pierroberto Folgiero

netta negativa a 1,281 miliardi (era stata di 2,2 nel 2023). Il carico di lavoro complessivo (backlog totale) si attesta a 51,2 miliardi, circa 6,3 volte i ricavi realizzati nel corso dell'anno, mentre i nuovi ordini acquisiti nel 2024 sono a 15,4 miliardi, più del doppio rispetto al 2023 (6,6 miliardi), trainati in particolare dallo Shipbuilding. Insomma, lavoro assicurato fino al 2036 se si considera anche la grande commessa per le 4 mega navi da crociera per Norwegian Cruise Line.

Pierroberto Folgiero, direttore generale e amministratore delegato del gruppo, spiega che «ol-

tre a presidiare la crescita del mercato cruise ed offshore è proseguita la focalizzazione sul mercato internazionale della difesa e l'espansione nel mercato della subacquea anche attraverso due acquisizioni ed una operazione di aumento di capitale». Ed esprime soddisfazione per la performance finanziaria: «Ci ha portato a dimezzare la posizione finanziaria netta rispetto al giugno 2022». Sono state venti le navi consegnate nel 2024 e 98 quelle in portafoglio con consegne previste fino al 2036, incluso l'ordine Ncl (le quattro maxi navi da crociera) siglato a febbraio 2025. Per il 2025 sono previsti ricavi a circa 9 miliardi.



Appuntamento a maggio

"Blue design" Tutto pronto per il summit

LA SPEZIA

Seconda edizione di "Blue design summit" (BDS25) dal 13 al 15 maggio in città, evento dedicato a tutto ciò che riguarda l'abitare sull'acqua, dalla progettazione alla costruzione e al refitting di superyacht alle crociere, dai waterfront fino alle marine. Il summit, organizzato da Clickutility Team e Promostudi La Spezia, è promosso dal Miglio Blu con la partnership istituzionale del Comune della Spezia e dell'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'edizione 2025 è intitolata "From water to design" a sottolineare il legame profondo tra il mondo marino e la progettazione nautica. La sede principale sarà il Teatro Civico. «La Spezia si conferma un punto di riferimento internazionale per la nautica e il design - commenta il sindaco Pierluigi Peracchini -, come dimostrato dall'ultimo rapporto sull'Economia del Mare che riporta un valore aggiunto generato nel settore di oltre 1 miliardo e 145 milioni di euro, ci posiziona primi in Italia per incidenza dell'Economia del Mare su quella totale e con un totale di occupati di oltre 14 mila persone». Federica Montaresi, commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, sottolinea come «nei porti di La Spezia e Marina di Carrara sono presenti i più importanti brand mondiali del settore della nautica e della cantieristica. Il nostro sistema portuale è quindi il contenitore per eccellenza di tutti gli asset che contribuiscono allo sviluppo di questo settore. Abbiamo deciso di sostenere anche per il secondo anno l'edizione di Blue Design Summit, forte dei risultati ottenuti nella prima edizione». Ci sarà anche la seconda edizione dei Blue Design Awards, assegnati tramite una selezione aperta e indipendente da parte del comitato scientifico composto da designer, giornalisti ed esperti del settore.

Nella cornice di Seafuture 2025

Prorogati i termini del bando per candidarsi alla start-up area

LA SPEZIA

Un'occasione per farsi conoscere ad un pubblico di livello internazionale, fatto di imprese, mondo accademico e della ricerca, cluster, istituzioni: si tratta della Start-up Area che nella cornice di Seafuture 2025, il salone biennale in programma nell'arsenale militare della Spezia dal 29 settembre al 2 ottobre, assicurerà visibilità alle start-up. Grazie al posticipo del bando al 31 maggio (scadenza alle 17), deciso dagli organizzatori dell'iniziativa Ibg e Dltm, ci sarà più tempo per partecipare alla selezione delle realtà che saranno inserite in questo spazio allestito nel segno dell'innovazione. Al suo interno, saranno illustrate e condivise esperienze di sostenibilità e incontri, e verranno messe in scena attività di dimostrazione delle soluzioni proposte dalle realtà selezionate. Le prime due start-up ritenute più meritevoli potranno partecipare a Seafuture 2025 a titolo gratuito, mentre altre otto avranno la possibilità di parteci-

pare alla fiera a un costo fisso e agevolato di 1000 euro ciascuna.

Nello specifico, potranno partecipare - tutti i requisiti sono contenuti nel bando all'interno del sito di Seafuture 2025 - candidate attive nelle seguenti aree: tecnologie marine e marittime / automazione, difesa, cyber & Security, underwater, logistica, sostenibilità ambientale, analisi e monitoraggio dati, manutenzione predittiva, comunicazione e connettività e Intelligenza artificiale. Oltre allo spazio dedicato, sono previsti momenti di networking con imprenditori e decisori aziendali. Tra le novità di quest'anno c'è la possibilità, per queste aziende selezionate, di partecipare, tramite la piattaforma dedicata, anche agli incontri b2b meeting.

I SETTORI

Dalle tecnologie alla difesa, fino alla logistica, alla sostenibilità e all'analisi e monitoraggio dati

L'inaugurazione del Polo nazionale della dimensione subacquea, alla presenza del ministro Crosetto, in una immagine di archivio



Il Polo della subacquea all'Expo 2025 di Osaka

Organizzerà tavole rotonde sulla blue economy

LA SPEZIA

Protocollo d'intesa tra il Polo nazionale della dimensione subacquea e il Commissariato generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka. Tra le finalità, la collaborazione scientifica e culturale in iniziative e progetti aderenti ai temi di Expo 2025 che si terrà a Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre e ha per tema "Progettare la società del futuro per le nostre vite". Il protocollo è stato sottoscritto dall'Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, presidente del comitato di direzione strategica del Polo, e da Mario Andrea Vattani, commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka. «A Expo 2025 Osaka - spiega Vattani - celebreremo la Giornata del Mare, una festa nazionale del Giappone, portando al centro dell'attenzione globale il ruolo dei mari come spazio di connessione tra nazioni, di collaborazione scientifica, innovazione tecnologica e impegno per la sostenibilità». Tra le varie iniziative, il Protocollo prevede l'organizzazione di tavole rotonde e momenti di approfondimento congiunto dedicati alla blue economy, in particolare dei giorni del 21 e 22 luglio, in occasione delle celebrazioni per la Giornata del Mare.